

\_Lettera\_N\_2156

Alla contessa Carlotta Callori

\*Torino, S. Maria M. 21 luglio 1875

Mia Buona Mamma,

D. Milanese mi ha dato sue notizie, che mi tornano molto gradite perché annunciano qualche miglioramento della sua preziosa sanità. Questo dimandiamo da molto tempo all'altare di Maria A. e continueremo fino a tanto che Ella mi dica: la mia antica sanità è felicemente ritornata. Fiat. Fiat.

Oggi finalmente si è fatto il contratto della famosa casa. Il demonio ha fatto tutti i suoi sforzi. Racconterò tutti gli orridi ma curiosi episodi di questo acquisto. Qui le noto solo con pazienza, disturbo, e sacrificio finalmente ogni cosa è terminata, e il demonio si è rotto un corno. Mia Buona Mamma! Che Dio la benedica e la conservi a vedere il frutto della sua carità, e mentre le professo la più sentita gratitudine per quanto fa per me prego, ma di tutto cuore, che Maria le tenga preparata degna mercede nel tempo e nella Beata eternità. Amen. Le sono in G. C. Umil. figlioccio ed. obb. mo servitore

Sac. Gio. Bosco